



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Gestione Servizio Idrico - Atto di indirizzo

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di Aprile alle ore 16:30 si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 aprile 2013 e registrato in data 15/04/2013 alla Corte dei Conti e pubblicato nella G.U. n. 94 del 22/04/2013 nelle persone di:

COGNOME NOME	CARICA	PRESENZA
DR. TARRICONE FRANCESCO	PRESIDENTE	SI
DR. PITARO EUGENIO	COMPONENTE	SI
DR.SSA CACCIOLA MARIA	COMPONENTE	SI

Partecipa il dr.ssa Romanò Caterina Paola, Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto.

Considerato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dato atto che:

- ☐ con deliberazione n. 240 del 20/12/2013, il Comune di Siderno ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 246 del d.lgs. 267/2000 e s.m. e i.;
- ☐ è in fase di predisposizione l'ipotesi di bilancio di previsione - anno 2013 - stabilmente riequilibrato da sottoporre a verifica ex art. 261 d.lgs. 267/2000 e s.m. e i.;
- ☐ che a norma dell'art. 250 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. *"dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso"*;
- ☐ che l'ultimo bilancio di previsione approvato è relativo all'esercizio 2012, giusta deliberazione del Sub Commissario prefettizio n. 162 del 31/10/2012, esecutiva;
- ☐ con deliberazione del Commissario Straordinario n. 197 del 20/11/2012, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione.

Dato, altresì, atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, riportati in calce al presente atto.

Premesso che,

l'elevato livello di morosità riscontrato nella riscossione dei canoni idrici è, in gran parte, riconducibile a posizioni intestate a persone decedute e/o irreperibili per le quali, gli eredi e/o fruitori non provvedono a volturare l'utenza e sulle quali si registrano consumi anche considerevoli;

le procedure di recupero del credito poste in essere dagli uffici, mediante la ricerca degli eredi, sono risultate, in taluni casi, vanificate per la reale difficoltà di ricondurre l'immobile asservito al reale proprietario e/o possessore di fatto;

Accertato, altresì, che le risultanze contabili dei ruoli idrici evidenziano una differenza rilevante tra il volume dell'acqua immesso in rete e quello fatturato;

che tale anomalia, che si sostanzia all'incirca nel 65-70 % di volume immesso nel sistema e non fatturato, è certamente riconducibile a dispersioni nella rete ma anche a consumi "non autorizzati" nonché ad imprecisioni di misura di contatori obsoleti e/o non funzionanti;

che sussistono situazioni di morosità pregresse oramai divenute insostenibili e per le quali le attività di sollecito e/o di diffida non costituiscono azioni efficaci;

Atteso che occorre porre in essere degli interventi finalizzati ad una più efficace azione di recupero delle morosità e ridurre in maniera significativa il fenomeno della dispersione della risorsa idrica;

Considerato che,

i contratti di concessione della fornitura idrica intestati ad utenti deceduti si intendono risolti di diritto e pertanto non sussistono impedimenti alla sospensione della fornitura;

l'Ufficio Tributi ha predisposto gli elenchi dei misuratori obsoleti, illeggibili e/o non funzionanti per i quali si procederà alla loro immediata sostituzione;

le morosità persistenti saranno attenzionate con interventi di depotenziamento e/o sospensione della fornitura previa diffida a norma di legge;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, porre in essere degli interventi mirati ad una più efficiente gestione del servizio idrico al fine di salvaguardare l'utilizzo della risorsa idrica, incrementare il trend delle riscossioni e garantire così la reale copertura del servizio senza ulteriori incrementi tariffari;

Ravvisata, altresì, l'urgenza di porre in essere ogni altra attività indispensabile per il controllo dei consumi e per il recupero dell'evasione;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la gestione e l'utilizzo delle risorse idriche adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 164 del 12.05.2011;

DELIBERA

in relazione a quanto sopra esposto,

1. di promuovere azioni ed interventi finalizzati ad arginare le criticità riscontrate nella gestione del servizio idrico e garantire così l'equa fruizione della risorsa idrica a tutti i cittadini ed anche ai fini della corretta formazione delle liste degli utenti aventi diritto;
2. di demandare ai Responsabili degli Uffici interessati, Ufficio Tributi - Settore 3 e Ufficio Acquedotto - Settore 4, la predisposizione di un programma immediato di interventi finalizzato:
 - al distacco dei contatori intestati ad utenti deceduti e/o irreperibili;
 - alla sostituzione dei contatori guasti, obsoleti e/o illeggibili;

- all'attivazione di interventi di depotenziamento e/o sospensione della fornitura idrica previa diffida a norma di legge.
3. di incaricare il Responsabile della Polizia Municipale di predisporre urgenti ed immediati controlli finalizzati a reprimere eventuali usi impropri dell'acqua potabile attraverso un programma di contrasto del fenomeno dei prelievi abusivi di acqua;
 4. di richiedere ai Responsabili di settore interessati apposita relazione mensile sulle attività espletate dagli uffici.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr.^{ssa} Caterina Paola ROMANO'

f.to dr. Francesco TARRICONE

f.to dr. Eugenio PITARO

f.to dr.^{ssa} Maria CACCIOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione N. 927 del 28/05/2014

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
f.to REALE PAOLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, a seguito di pubblicazione all'Albo per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Siderno lì, 28/05/2014

IL RESPONSABILE
f.to FALVO GIUSEPPE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
per uso amministrativo

Siderno,

Il Responsabile